



COMUNE DI LAUCO

(PROVINCIA DI UDINE)

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE DI LEGNAME

DA BRUCIO E DA COSTRUZIONE

ART. 1 – ASPETTI GENERALI -.....	2
ART. 2 – FINALITÀ ED OBIETTIVI -	2
ART. 3 – RIFERIMENTI E RICHIAMI AD ALTRE NORME E VINCOLI -.....	2
ART. 4 – BENEFICIARI -	3
ART. 5 – TIPOLOGIA DELLE CONCESSIONI -	3
ART. 6 – OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI -.....	4
ART. 7 – ESCLUSIONE DALLE CONCESSIONI –	5
ART. 8 – PRIORITÀ NELLE CONCESSIONI -.....	5
ART. 9 – CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO, DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DI PAGAMENTO DEL LEGNAME CONCESSO –.....	5
ART. 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE -	7
ART. 11 – DEPOSITI CAUZIONALI -	9
ART. 12 – DIVIETI, ACCERTAMENTI E PENALIZZAZIONI -	9
ART. 13 – SANZIONI -	10
ART. 14 – SORVEGLIANZA, RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DEI CONTROLLI -	10
ART. 15 – ENTRATA IN VIGORE -	10
MOD. I° (LEGNA DA BRUCIO).....	11
MOD. II° (RESIDENTI).....	12
MOD. III° (NON RESIDENTI)	13
MOD. IV° (IMPRENDITORI)	14

Approvato con delibera del consiglio Comunale n. 30 del 29/12/2011

Art. 1 – Aspetti generali -

1) Il Comune di Lauco ricade ai sensi dell'art. 2 del D.L. 16/4/1997 n. 146, della deliberazione CIPE n. 42 del 25/5/2000, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la programmazione economica n. 13 del 1/2/2001 ed ai sensi del decreto del Ministero delle attività produttive 7/8/2001 in zona “*obiettivo 2*”, inoltre ai sensi dell'art. 3, della L.R. 13/2000 in zona C): “*comune con problemi particolarmente accentuati di emarginazione, degrado economico, sociale ed ambientale*”.

2) L'Amministrazione Comunale opera per la conservazione e lo sviluppo del territorio del proprio comune, con l'intento di migliorarne la vivibilità e la qualità dei servizi, nonché di giustificare il mantenimento dell'identità locale, con i suoi organi e strutture amministrative ed esecutive; il presente regolamento assume la veste di provvedimento per il raggiungimento di finalità migliorative delle condizioni socio-economiche della comunità locale.

Art. 2 – Finalità ed obiettivi -

1) In funzione delle situazioni di forte difficoltà economica, di forte calo demografico, di contrazione e chiusura delle attività produttive ed imprenditoriali, della caduta del mercato immobiliare e della flessione del mercato turistico; fattori che conseguentemente hanno comportato una riduzione degli introiti diretti ed indiretti nelle casse comunali, e di riflesso con un calo delle capacità risolutive delle problematiche, legate alla fornitura e miglioramento dei servizi; l'Amministrazione Comunale assume tutte le iniziative che consentono di mantenere ed aumentare l'indice demografico, nonché innescare un meccanismo, di ripresa dello sviluppo, del commercio e del turismo, al fine di assicurare ed aumentare gli introiti necessari alla gestione e all'erogazione dei servizi e di quanto necessario all'evoluzione e alla crescita della comunità locale.

2) Con l'obiettivo di contenere lo spopolamento del Comune, di mantenere in efficienza, rimodernare ed aumentare il patrimonio immobiliare, di mantenere le attività produttive esistenti e di favorire l'insediamento di nuove attività, di migliorare i servizi e le iniziative proposte dalle associazioni di volontariato, nonché ai fini della tutela, dell'efficienza produttiva e del miglioramento, del bosco di proprietà del Comune, l'Amministrazione Comunale è autorizzata a concedere limitati quantitativi di legna da ardere e legname da opera a privati, ad imprenditori e ad associazioni di volontariato senza scopo di lucro ed a enti locali o entità sociali in genere, purché avente sede e/o dimora sul territorio comunale.

Art. 3 – Riferimenti e richiami ad altre norme e vincoli -

1) Le concessioni di cui all'art. 2, comma 2 del presente regolamento, devono rispettare le previsioni e le disposizioni del Piano Economico della proprietà silvo-pastorale.

2) Il Piano Economico delle proprietà silvo-pastorale, prevede e deve prevedere in fase di sua revisione, alcune particelle boschive riservate alla concessione di legnatico di cui al presente regolamento.

3) Il patrimonio boschivo del Comune di Lauco non è gravato da usi civici, servitù di legnatico e da altri obblighi verso i cittadini ed i frazionisti che vincolino l'Amministrazione.

4) Il presente regolamento non disciplina la vendita dei lotti boschivi, il cui taglio è regolamentato dal piano economico comunale e per i quali si adottano le modalità previste dalle leggi vigenti, dallo Statuto Comunale e dal Regolamento che disciplina la cessione di beni.

5) Per la vendita di piccole quantità ad uso commerciale, fatte salve le prescrizioni del piano economico comunale, si adottano le modalità previste dalle leggi vigenti, dallo Statuto Comunale e dal Regolamento che disciplina la cessione di beni.

Art. 4 – Beneficiari -

1) L'Amministrazione Comunale concede legname da brucio o da opera limitatamente alle disponibilità del bosco ai seguenti soggetti:

- a) alle famiglie residenti;
- b) alle famiglie proprietarie di immobili nel Comune;
- c) alle attività imprenditoriali con sede legale e produttiva nel Comune;
- d) alle associazioni di volontariato senza scopo di lucro aventi sede ed operanti sul territorio del Comune.
- e) A enti locali o entità sociali in genere, purché avente sede e/o dimora sul territorio comunale.

2) Per la concessione, i soggetti sopra identificati devono presentare regolare richiesta su uno dei modelli allegati al presente regolamento; la richiesta deve contenere tutti i dati necessari alla verifica della rispondenza alle norme stabilite dal presente regolamento e comprovarne il diritto alla concessione. Le concessioni verranno effettuate in base alle norme ed alle modalità fissate dal presente Regolamento.

Art. 5 – Tipologia delle concessioni -

1) L'Amministrazione Comunale a seconda delle necessità riconosciute e limitatamente alle disponibilità del bosco può concedere:

A - Alle famiglie residenti nel Comune:

1. Un quantitativo di legname da ardere di norma non superiore a Mst. 7/anno;
2. Utilizzazioni di piante resinose e latifoglio deperite o deperenti, schiantate, sradicate, divelte, per una misura non superiore a Mst. 7/anno;
3. Possibilità di recupero di piante secche o ripulitura di sottobosco;
4. Un quantitativo di legname da opera da servirsi per riparazioni o costruzioni di stabili dei singoli richiedenti.

B - Ad ogni famiglia non residente, ma proprietaria di una abitazione nel Comune:

1. Utilizzazioni di piante resinose e latifoglio deperite o deperenti, schiantate, sradicate, divelte, per una misura non superiore a Mst. 3/anno;
2. Possibilità di recupero di piante secche o ripulitura di sottobosco;
3. Un quantitativo di legname da opera, da servirsi per riparazioni o costruzioni di stabili dei singoli richiedenti.

C - Ad ogni attività imprenditoriale che svolge la propria attività sul territorio del Comune:

1. Un quantitativo di legname da opera da servirsi per riparazioni o costruzioni di stabili adibiti o da adibire ad attività imprenditoriale.
2. Un quantitativo di legname da ardere di norma non superiore a Mst. 5/anno;

D - Alle associazioni di volontariato senza scopo di lucro aventi sede ed operanti sul territorio del Comune:

1. Un quantitativo di legname da opera da servirsi per la manutenzione delle sedi sociali, la realizzazione di strutture fisse e mobili di uso sociale, la realizzazione di elementi e singole opere decorative e migliorative del patrimonio comunale di uso pubblico.
2. Un quantitativo di legname da ardere di norma non superiore a Mst. 5/anno;

E - A enti locali o entità sociali in genere, purché avente sede e/o dimora sul territorio comunale:

1. Un quantitativo di legname da opera da servirsi per la costruzione di nuovi stabili o per riparazioni e/o manutenzioni di edifici esistenti sul territorio comunale.

2) Le singole richieste di legname d'opera, dovranno essere giustificate con progetto dimostrativo del lavoro in cui sarà impiegato il materiale richiesto, progetto che dovrà essere depositato presso gli uffici comunali, provvisto di concessione edilizia/permesso di costruzione, o autorizzazione edilizia, o denuncia di inizio attività. Esclusivamente per le richieste delle associazioni di volontariato senza scopo di lucro ed a enti locali o entità sociali in genere, purché avente sede e/o dimora sul territorio comunale. che non prevedono la realizzazione di opere soggette a provvedimenti autorizzativi, le stesse dovranno essere giustificate con apposita relazione espositiva, contenente tutte le indicazioni necessarie ad individuare l'eventuale luogo di dislocazione e la descrizione di quanto in progetto, eventualmente corredata da disegni illustrativi.

3) Il prezzo di cessione del legname, suddiviso nelle varie tipologie e secondo i criteri e le modalità di cui al successivo art. 9, deve essere approvato dalla Giunta Comunale. Nei casi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 comma 2 del presente regolamento, le concessioni possono essere effettuate a prezzo ridotto secondo quanto disposto dal successivo art. 9. Le concessioni effettuate alle associazioni di volontariato senza scopo di lucro ed a enti locali o entità sociali in genere, purché aventi sede e/o dimora sul territorio comunale, per interventi migliorativi o di manutenzione del patrimonio pubblico comunale, nonché quelle finalizzate al recupero e alla ripulitura di aree degradate (la ripulitura dell'area degradata deve intendersi come obbligo derivante dalla concessione e come operazione connessa all'asporto del legname sotto completa responsabilità del concessionario, e non come una controprestazione) in conseguenza della diffusione di piante infestate, arbusti, cespugli, seccumi, schianti in stato di degrado, piante poste sulle scarpate stradali o adiacenti le infrastrutture pubbliche e che cerano pericolo per l'incolumità di persone e cose per le quali è chiamato a rispondere penalmente ed economicamente il Comune e chi lo rappresenta, effettuate dai soggetti individuati dall'art.4 comma 1, sono rilasciate a titolo gratuito.

4) Il privato - con la presentazione della domanda - si assume l'impegno a mantenere la proprietà per almeno cinque anni successivi alla data del provvedimento di assegnazione del legname. Nel caso di vendita dell'immobile a persone oltre il 2° grado di parentela prima del termine temporale di 5 anni, il beneficiario è tenuto a pagare per intero il valore commerciale del legname, stabilito nell'atto della concessione, conguagliando tale valore con la somma a suo tempo già corrisposta.

5) Ai beneficiari di cui all'art. 4 del Presente Regolamento, qualora abbiano ottenuto contributi pubblici per l'intervento al quale è destinato il legname da opera, non potranno essere applicate le tariffe agevolate. L'assegnazione verrà concessa a titolo oneroso e verrà applicato il prezzo di mercato in vigore al momento dell'assegnazione.

6) Nel caso in cui il legname da opera venga ricavato da schianti, la vendita potrà avvenire a corpo, in base alle risultanze dell'assegno e stima redatte dalla competente Autorità Forestale o dal personale tecnico esterno all'uopo incaricato.

7) Ai sensi del Capitolato Generale d'Oneri approvato con D.P.G.R. 0571/Pres. del 07.12.1987 e successive modifiche ed integrazioni, la vendita del legname da opera verrà effettuata per assortimento unico e la misurazione del legname sarà effettuata a volume pieno, senza difalco. Restano esclusi dalla misurazione i tronchi nei quali il marciume è presente su ambedue le basi e supera la metà del diametro del tronco. Il legname dovrà essere misurato sul letto di caduta.

Art. 6 – Obblighi dei concessionari -

1) Ai fini della tutela, dell'efficienza produttiva e del miglioramento del bosco comunale, ogni concessionario ha l'obbligo:

- a) di attenersi scrupolosamente alle indicazioni di polizia boschiva impartiti dall'incaricato del Comune;
- b) di non danneggiare le piante vicine a quelle assegnate;

- c) di provvedere alla ripulitura dell'area assegnata;
- d) di ripristinare perfettamente la strada di accesso ed il suolo eventualmente danneggiati, attenendosi alle disposizioni impartite dall'incaricato del Comune;
- e) di non lasciare nel bosco oltre il termine stabilito dall'incaricato del Comune, legname resinoso non scortecciato; ciò al fine di prevenire attacchi di bostrico e il diffondersi di altre fitopatie sulle piante circostanti;
- f) di non lasciare nel bosco rifiuti di alcun genere.

Art. 7 – Esclusione dalle concessioni –

- 1) Non verranno concesse assegnazioni:
 - a) a chiunque abbia pendenze con il Comune;
 - b) a chiunque, qualora il quantitativo globale richiesto superi la ripresa annuale stabilita dal P.G.F. (in tale caso le concessioni si effettueranno fino al quantitativo ammesso seguendo una graduatoria elaborata in base a quanto stabilito dal successivo art. 9);
 - c) esclusivamente per la legna da ardere:
 - alle famiglie o loro singoli componenti che risultino proprietari o comproprietari fino al 2° grado di parentela, di terreni raggiungibili con i consueti mezzi agricoli e/o forestali, dai quali possano ricavare il legname da brucio, necessario all'uso domestico del proprio nucleo familiare. Si intende escluso il recupero di piante secche e la ripulitura di sottobosco.
 - d) alle famiglie che abbiano ottenuto nel corso dello stesso anno un'assegnazione di piante deperite o deperienti, schiantate, sradicate, divelte, la cui massa superi i 7 metri steri

Art. 8 – Priorità nelle concessioni -

- 1) Per il legname da brucio, prima di effettuare le assegnazioni di latifoglio (faggio ed essenza forti), verranno assegnati al fine del recupero, i resti di lavorazione, ramaglie e cimali, provenienti dai lotti boschivi o dalle ripuliture.
- 2) Esclusivamente nel caso la domanda superi la disponibilità del bosco comunale, le concessioni verranno fatte elaborando una graduatoria basata sui seguenti fattori:
 - a) reddito;
 - b) ordine temporale di presentazione delle domande al protocollo.
- 3) Per il legname d'opera, nei limiti della disponibilità del bosco comunale, le concessioni verranno rilasciate elaborando una graduatoria basata sui seguenti fattori:
 - c) residenza anagrafica nel Comune del proprietario o dell'affittuario ed impegno all'uso dell'immobile come prima casa per i 5 anni successivi all'assegnazione;
 - d) reddito;
 - e) apertura di nuova attività imprenditoriale;
 - f) miglioramento di attività imprenditoriali;
 - g) numero dei posti di lavoro con priorità alle richieste di assunzioni di residenti;
 - h) recupero tipologico di vecchi edifici;
 - i) ordine temporale di presentazione delle domande al protocollo.

Art. 9 – Criteri di determinazione del prezzo, di valutazione delle domande e di pagamento del legname concesso –

- 1) Ai fini della concessione del legname, per la determinazione del prezzo e del prezzo agevolato, per l'elaborazione delle graduatorie, si assumono i seguenti criteri:
 - a) Il prezzo del legname da opera e della legna da brucio viene stabilito dall'Autorità Forestale o da personale tecnico esterno, all'uopo incaricati all'individuazione ed all'assegnazione

delle piante da abbattere.

- b) Il prezzo per il recupero di piante (resinoso e latifoglio) secche, schiantate, sradicate, divelte e/o derivanti da piccole ripuliture del sottobosco, viene stabilito direttamente dall'Amministrazione Comunale, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità Forestale o da personale tecnico esterno.
- c) Nei casi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 comma 2 del presente regolamento, le concessioni sono effettuate a prezzo ridotto secondo quanto previsto dai successivi commi.
- d) "I beneficiari di legname da opera e da brucio sono tenuti a versare al Comune i diritti di segreteria per l'espletamento della pratica, nella misura di seguito riportata:
1. concessioni per il recupero di piante (resinoso e latifoglio) secche, schiantate, sradicate, divelte e/o derivanti da piccole ripuliture del sottobosco: Esente.
 2. concessione legna da brucio: €. 10,00;
 3. concessione legname da opera: €. 30,00.
- e) Con provvedimento della Giunta Comunale, gli importi dei suddetti diritti possono essere modificati od aggiornati.

- f) Ai fini della redazione della graduatoria da applicarsi nel caso previsto dall'art. 8 comma 2 del presente regolamento (qual'ora la domanda superi la disponibilità), in conformità alle disposizioni di legge, si assumeranno i seguenti punteggi per reddito imponibile ai fini fiscali:

<i>€uro</i>	0	5.000	9.000	13.000	18.000	22.000 e più
<i>punti</i>	10	8	6	4	2	0

- g) Ai fini della redazione della graduatoria da applicarsi nei casi previsti dall'art. 8 comma 3 del presente regolamento, in conformità alle disposizioni di legge, si assumeranno i seguenti punteggi:

1. Residenza (da applicarsi esclusivamente per gli immobili ad uso abitazione principale, o dati in affitto o comodato a residenti)

<i>anni</i>	0	1	3	5	più di 5
<i>punti</i>	-1	2	4	6	7

2. reddito imponibile ai fini fiscali (da applicarsi esclusivamente per gli immobili ad uso abitazione principale, o dati in affitto o comodato a residenti e per i fabbricati rurali)

<i>€uro</i>	0	15.000	30.000	45.000	60.000 e più
<i>punti</i>	5	3	1	-2	-5

3. apertura di nuova attività imprenditoriale (da applicarsi esclusivamente per gli immobili ad uso agricolo, artigianale, produttivo, commerciale e di servizio): *punti 5*

4. miglioramento di attività imprenditoriale (da applicarsi esclusivamente per gli immobili ad uso agricolo, artigianale, produttivo, commerciale e di servizio): *punti 2*

5. n° dei posti di lavoro (da applicarsi esclusivamente per gli immobili in uso ad imprenditori: agricoli, artigianali, produttivi, commerciali e di servizio)

<i>dipendenti</i>	1	3	5	7	9	11 e più
-------------------	---	---	---	---	---	----------

<i>punti</i>	5	9	11	15	19	23
--------------	---	---	----	----	----	----

6. recupero tipologico di edifici esistenti:

periodo trascorso dall'ultimo intervento di manutenzione straordinaria, o di restauro, o di ristrutturazione

<i>anni</i>	15	20	25	30	35	45 e più
<i>punti</i>	1	3	5	7	9	12

7. Nei casi di parità del punteggio, vale l'ordine temporale di presentazione della domanda al protocollo comunale.

h) Attribuiti i punteggi di cui alla precedente let. f), il prezzo agevolato viene calcolato estrapolando la percentuale rapportata al punteggio, di cui alla successiva tabella, dal prezzo di mercato di cui al comma 1 let. a) del presente articolo:

<i>punti</i>	0	3	5	7	9	15 e più
<i>percentuale</i>	100	75	50	25	10	5

(esempio: prezzo di mercato al mc. €. 25, punti del richiedente 15, relativa percentuale 5%
prezzo agevolato: $25 \times 5\% = \text{€} 1,25/\text{mc.}$)

- i) Gli intervalli non identificati nelle tabelle precedentemente esposte si calcolano con il metodo dell'interpolazione lineare.
- j) Le domande ammissibili che non possono essere soddisfatte nei successivi dodici mesi dalla presentazione per i motivi di cui all'art. 8 comma 3, decadono di validità automaticamente; nel caso che comunque per le stesse finalità vengano ripresentate nell'anno successivo, hanno diritto ad un aumento di 1/3 del punteggio.
- k) La Giunta Comunale, in funzione di mutamenti economici, sociali ed ambientali avvenuti nel tempo, nonché per incongruenze e difficoltà di applicazione, con proprio provvedimento provvede ad aggiornare le tabelle di assegnazione dei punteggi.
- l) Per la legna da brucio, il Comune delibererà le singole concessioni notificandole nel contempo agli interessati.
- m) Il legname assegnato dovrà essere pagato con le seguenti modalità:
 1. legna da brucio: entro 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta di pagamento;
 2. legname da opera: entro 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta di pagamento e comunque - di norma - prima dell'esbosco del legname concesso.
- n) L'I.V.A. ed eventuali altre spese saranno a carico degli assegnatari.

Art. 10 - Modalità di presentazione delle domande -

- 1) Le domande di concessione del legname, redatte sui moduli resi legali ed identificati dagli allegati I° (domanda di concessione legna da brucio), II° (domanda di concessione di legname d'opera residenti), III° (domanda di concessione di legname da opera non residenti), e IV° (domanda di concessione legname da opera imprenditori) del presente regolamento, dovranno essere indirizzate all'Amministrazione Comunale.
- 2) Limitatamente alle domande, di cui all'art. 5, comma 1), lett. A), punto 1.(mod. 1), esse vanno presentate entro il 30 Giugno di ogni anno, quelle pervenute oltre tale data, non verranno tenute in considerazione. Nei casi eccezionali dovuti a calamità, rinnovo delle cariche amministrative,

assenza o vacanza del personale addetto, prima applicazione del presente regolamento, la Giunta Comunale può prorogare tale termine di non più di sessanta giorni.

- 3) Le concessioni previste dal comma 1 – lett. A - punto 2 lett. B – punto 1 – lett. D – punto 2 dell'art. 5 possono essere effettuate direttamente da parte dell'Amministrazione Comunale al soggetto e/o soggetti che hanno rilevato e segnalato l'esistenza di piante deperite, deperenti, secche, schiantate, sradicate e/o divelte, potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità e/o che possano causare l'interruzione di pubblici servizi, nonché la presenza di aree degradate, dandone notizia all'Autorità Forestale, per gli accertamenti di competenza;
- 4) Le domande per l'assegnazione della legna da brucio dovranno contenere:
 - a. luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale del richiedente;
 - b. dichiarazione del richiedente di non essere proprietario o comproprietario fino al 2° grado di parentela, di terreni raggiungibili con i consueti mezzi agricoli e/o forestali dai quali possa ricavare il legname da brucio necessario all'uso domestico del proprio nucleo familiare;
 - c. impegno del richiedente, a pagare nelle forme richieste, il legname assegnato;
 - d. impegno del richiedente, a ripulire correttamente e a ripristinare in caso di danneggiamento, il luogo di assegnazione del piante, secondo le disposizioni impartite dal responsabile del Comune;
- 5) Le domande per l'assegnazione di legname d'opera, dovranno contenere:
 - a. per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale del richiedente; per le attività imprenditoriale: denominazione, ragione sociale, indirizzo, codice fiscale e partita IVA;
 - b. motivo della domanda e quantità richiesta, riferimento all'autorizzazione, concessione, DIA, permesso di costruzione ecc.;
 - c. computo metrico analitico della quantità richiesta con riferimento ai disegni di progetto, aumentata della percentuale di sfrido del 50%, comprensiva delle perdite di lavorazione del legname da opera;
 - d. impegno del richiedente, a ripulire correttamente e a ripristinare in caso di danneggiamento, il luogo di assegnazione delle piante secondo le disposizioni impartite dal responsabile del Comune, nonché al versamento della cauzione richiesta;
 - e. impegno del richiedente a pagare nelle forme richieste, il legname assegnato;
 - f. nei casi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 comma 2, del presente regolamento, se trattasi di prima casa:
 1. impegno del richiedente, a mantenere la residenza nel comune di Lauco, per almeno cinque anni successivi alla data del provvedimento di assegnazione del legname;
 2. impegno del richiedente, ad utilizzare il legname concesso per i fini di cui alla domanda;
 3. impegno del richiedente, nel caso di vendita, cessione in locazione o comodato a non residente, dell'immobile prima della scadenza del quinquennio, a pagare il valore commerciale del legname assegnato;
 - g. nei casi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 comma 2, del presente regolamento, se trattasi di edifici ad uso residenziale in affitto o comodato a residenti:
 1. copia del contratto di locazione o del comodato gratuito;
 2. impegno del richiedente, nel caso di fuori uscita dell'inquilino o del comodatario a concedere ad altro inquilino o comodatario residente o in procinto di ottenere la residenza, l'uso dell'immobile, per almeno cinque anni successivi alla data del provvedimento di assegnazione del legname;
 1. impegno del richiedente, ad utilizzare il legname concesso per i fini di cui alla domanda;
 2. impegno del richiedente, nel caso di vendita, cessione in locazione o comodato a non residente, dell'immobile prima della scadenza del quinquennio, a pagare il valore commerciale del legname assegnato;
 - h. nei casi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 comma 2, del presente regolamento, se trattasi di edifici ad uso imprenditoriale:

1. visura iscrizione alla camera di commercio;
 8. impegno del richiedente, a mantenere l'attività nel comune di Lauco, per almeno cinque anni successivi alla data del provvedimento di assegnazione del legname e nel caso di cessazione anticipata dell'attività, impegno a pagare il valore commerciale del legname assegnato;
 9. impegno del richiedente, ad utilizzare il legname concesso per i fini di cui alla domanda;
 - i. nei casi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 comma 2, del presente regolamento, se trattasi di edifici ad uso rurale:
 1. visura catastale ed estratto di mappa dell'edificio e dei terreni di pertinenza annualmente falciati, con limite minimo di mq. 5.000;
 2. dichiarazione del richiedente sull'utilizzo rurale a titolo principale dell'immobile;
 3. impegno del richiedente, a mantenere la stessa destinazione d'uso dell'immobile e lo sfalcio dei prati circostanti, per almeno cinque anni successivi alla data del provvedimento di assegnazione del legname e nel caso di cessazione anticipata dell'uso medesimo, impegno a pagare il valore commerciale del legname assegnato;
 10. impegno del richiedente, ad utilizzare il legname concesso per i fini di cui alla domanda.
 1. dichiarazione del richiedente di non aver ottenuto altri contributi pubblici per l'intervento al quale è destinato il legname.
- 6) Le domande per la ripulitura di aree degradate dovranno contenere:
- a. in caso si tratti di soggetto privato: cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale del richiedente;
 - b. in caso si tratti di alti soggetti: cognome, nome, data e luogo di nascita del legale rappresentante, denominazione, indirizzo sede legale, codice fiscale del soggetto;
 - c. impegno del richiedente, a ripulire correttamente e a ripristinare in caso di danneggiamento, il luogo di assegnazione, secondo le disposizioni impartite dal responsabile del Comune;
 - d. impegno del richiedente ad esonerare il Comune da qualsiasi responsabilità nei casi di danni provocati a persone e cose, durante ed in conseguenza dell'esecuzione dell'opera di ripulitura.

Art. 11 – Depositi cauzionali -

- 1) Il Comune si riserva il diritto di fissare un deposito cauzionale a garanzia di possibili danni arrecabili al bosco ed alle infrastrutture (piste, strade ecc;) a carico sia di privati, che di ditte, che di associazioni, che ne facciano uso per qualsiasi motivo.
- 2) Il deposito cauzionale, effettuato nelle forme consentite dalla legge, è sempre dovuto per le assegnazioni di legname d'opera, il suo importo deve essere pari al valore commerciale dell'assegnazione.
- 3) Lo svincolo dei depositi cauzionali avverrà previa verifica sullo stato dei luoghi da parte dell'incaricato del Comune, trattenendo eventualmente l'importo relativo al costo del ripristino dei danni riscontrati.

Art. 12 – Divieti, accertamenti e penalizzazioni -

- 1) La legna da brucio concessa ai beneficiari di cui all'art. 4, è di uso esclusivo dei beneficiari medesimi; essa non potrà essere venduta o ceduta gratuitamente a qualunque soggetto anche se apparentato, ne potrà essere trasportata fuori dal territorio comunale.
- 2) E' severamente vietato il taglio di piante non assegnate; è perseguito a norma di legge il mancato rispetto dei confini delle aree concesse per la ripulitura ed il decespugliamento.

3) Per il legname d'opera concesso con le finalità di cui all'art. 2 comma 2, il concessionario contestualmente alla fine dei lavori, trasmetterà al Comune una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante il raggiungimento delle finalità prefisse. In mancanza di tale dichiarazione il Comune provvederà ad inviare un sollecito con temine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento, nel caso che anche il sollecito venga disatteso, il Comune disporrà l'accertamento d'ufficio, imputandone le relative spese al concessionario. Nei casi in cui il concessionario abbia ottenuto la concessione agevolata di legname d'opera, senza realizzare l'opera prevista dalla domanda, il medesimo è tenuto a rimborsare al Comune il valore commerciale del legname al momento dell'accertamento della mancata realizzazione, gravato delle spese di accertamento.

Art. 13 – Sanzioni -

- 1) Salvo che il fatto non costituisca reato, le infrazioni alle disposizioni del presente Regolamento, nonché le violazioni alle prescrizioni che possono essere emesse al momento del rilascio dell'atto autorizzativo da parte del Comune al beneficiario, saranno punite con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25,00 a € 300,00, per ciascuna di esse, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.
- 2) Il mancato pagamento del legname da opera entro i termini prescritti dall'art. 9 comma 8 lett. 1) punto 2, comporterà l'emissione di un sollecito di pagamento riportante i nuovi termini. Trascorso infruttuosamente tale termine né verrà data informazione all'Amministrazione Comunale che potrà, a suo insindacabile giudizio, adottare ogni provvedimento atto al recupero del credito, fino alla confisca del legname ed alla sua successiva vendita.
- 3) La violazione delle disposizioni contenute al comma 1 dell'art. 12, oltre alla sanzione amministrativa – comporta l'esclusione del nucleo familiare da successive assegnazioni per un periodo fino a 10 anni, in relazione alla gravità dell'infrazione.
- 4) Chi ritarderà di oltre 30 (trenta) giorni (salvo documentata giustificazione) il pagamento della legna da brucio concessa, verrà privato di qualsiasi altra concessione, contemplata dal presente Regolamento, fino alla completa estinzione del debito.”

Art. 14 – Sorveglianza, responsabili del procedimento e dei controlli -

- 1) Al personale individuato dalla Giunta Comunale con propria disposizione, viene demandato il compito determinazione del prezzo, di istruttoria delle domande e proposta di assegnazione, di verifica dell'esatto adempimento delle norme contenute nel presente Regolamento ed il controllo sulla destinazione dei legnami richiesti e concessi.
- 2) Lo stesso è tenuto a segnalare alle Autorità ed Uffici competenti, le violazioni riscontrate.

Art. 15 – Entrata in vigore -

- 1) Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della relativa deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, della quale è parte integrante.
- 2) Sostituisce a far tempo da tale data, tutte le disposizioni comunali in materia, prima vigenti, che si intendono pertanto da tale data abrogate.

MOD. I° (Legna da brucio)

All'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Di LAUCO

Lauco Capoluogo, 104
33029 LAUCO (UD)

OGGETTO: Domanda di concessione di legna da brucio.

Il/La sottoscritt_____ nato/a a
 _____ il _____ residente a Lauco, via/ frazione/località
 _____ n° ____ C.F. _____ in conformità a quanto disposto
 dal Regolamento Comunale per la concessione di legname

C H I E D E

Che gli sia assegnato in concessione il quantitativo annuo previsto dal citato regolamento, di
 legna da brucio per uso familiare relativamente al fabbisogno per l'inverno 20___/___.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità:

D I C H I A R A

- a. di non essere proprietario/a o comproprietario/a fino al 2° grado di parentela, di terreni raggiungibili con i consueti mezzi agricoli e/o forestali dai quali si possa ricavare il legname da brucio necessario all'uso domestico del proprio nucleo familiare;
- b. di impegnarsi a pagare nelle forme richieste, il legname assegnato;
- c. di impegnarsi a ripulire correttamente e a ripristinare in caso di danneggiamento, il luogo di assegnazione del piante e relativi accessi, secondo le disposizioni impartite dal responsabile del Comune.

In fede

Lauco, _____

 (firma per esteso)

Allega:

- 1) Attestazione versamento diritti di segreteria.

MOD. II°
(domanda legname
d'opera a residenti)

AII'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Di LAUCO

Lauco Capoluogo, 104

33029 LAUCO (UD)

OGGETTO: Domanda di concessione di legname d'opera.

Il/La sottoscritt _____ nato/a a _____ il _____
residente a Lauco, via/ frazione/località _____ n° _____ C.F. _____ in
conformità a quanto disposto dal Regolamento Comunale per la concessione di legname

C H I E D E

Che gli sia assegnato in concessione un quantitativo di mc. _____ di legname d'opera a titolo:

- oneroso;
 agevolato ai sensi dell'art. 2 comma 2 ed art. 5 lett. A punto 3. del Regolamento Comunale;
 per la riparazione/costruzione in questo Comune di un edificio adibito a:
 abitazione principale seconda casa ceduta in comodato o in affitto a residente
 pertinenza diretta dell'abitazione fabbricato rurale

A tal fine ai sensi e per gli effetti di cui all'art. **46 – 47 e 76 del D.P.R. 445/2000**, e art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 403/1998, sotto la propria personale responsabilità:

D I C H I A R A

- di essere titolare della conc./autoriz./permesso di costruire/DIA n. _____ del _____ in corso di validità
 che trattasi di recupero tipologico di edificio la cui ultima manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, risale al _____;
 di impegnarsi ad istituire nelle forme di legge il deposito cauzionale richiesto;
 di impegnarsi a ripulire correttamente e a ripristinare in caso di danneggiamento, il luogo di assegnazione del piante e relativi accessi, secondo le disposizioni impartite dal Comune;
 di impegnarsi ad utilizzare il legname concesso per i fini di cui alla presente domanda;
 di non aver ottenuto altri contributi pubblici per l'intervento al quale è destinato il legname;
qual'ora trattasi di abitazione principale o pertinenza diretta:
 di essere residente in questo Comune dal _____;
 di impegnarsi a mantenere la residenza nel Comune di Lauco, nonché la proprietà dell'immobile per almeno cinque anni successivi alla data del provvedimento di assegnazione del legname. Nel caso di vendita dell'immobile - a persone oltre il 2° grado di parentela - prima del termine temporale di 5 anni, il sottoscritto si impegna a pagare il valore commerciale del legname assegnato, stabilito nell'atto di concessione.
qual'ora trattasi di seconda casa:
 che l'immobile oggetto dei lavori è attualmente in affitto/comodato a persona residente in questo Comune;
 di impegnarsi nel caso di fuori uscita dell'inquilino o del comodatario prima della scadenza del quinquennio, a concedere ad altro inquilino o comodatario residente o in procinto di ottenere la residenza, l'uso dell'immobile, per almeno cinque anni successivi alla data del provvedimento di assegnazione del legname;
qual'ora trattasi di fabbricato rurale
 che l'edificio oggetto di domanda ha utilizzo rurale a titolo principale;
 di impegnarsi a mantenere la proprietà per almeno cinque anni successivi alla data del provvedimento di assegnazione del legname. Nel caso di vendita dell'immobile - a persone oltre il 2° grado di parentela - prima del termine temporale di 5 anni, il sottoscritto si impegna a pagare il valore commerciale del legname assegnato, stabilito nell'atto di concessione.

Lauco, _____

In fede _____

(firma per esteso)

Allegati:

- Attestazione versamento diritti di segreteria (obblig.); Computo metrico analitico;
 Fotocopia documento d'identità (obblig.); Copia contratto di locazione o comodato;
 Copia dichiarazione dei redditi dei richiedenti Visura catastale ed estratti di mappa dei terreni falciati.

MOD. IV°
(domande legname
d'opera imprenditori)

All'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Di LAUCO
Lauco Capoluogo, 104
33020 LAUCO (UD)

OGGETTO: Domanda di concessione di legname d'opera.

Il/La sottoscritt _____ nato/a a _____
il _____ in qualità di titolare della ditta _____,
con sede legale ed operativa in Lauco, via/ frazione/località _____ n° _____
C.F. _____ partita I.V.A. _____ in
conformità a quanto disposto dal Regolamento Comunale per la concessione di legname

CHIEDE

Che gli sia assegnato in concessione un quantitativo di mc. _____ di legname d'opera a titolo:

- oneroso;
 agevolato ai sensi dell'art. 2 comma 2 ed art. 5 lett. C del Regolamento Comunale;
 per la riparazione/costruzione in questo Comune di un edificio adibito a:
 attività commerciale attività industriale agricoltura
 attività artigianale uffici altro (specificare) _____

A tal fine ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 – 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, e art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 403/1998, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- di essere titolare della conc./autoriz./permesso di costruire/DIA n. _____ del _____
in corso di validità;
 che trattasi di recupero tipologico di edificio la cui ultima manutenzione straordinaria, restauro,
ristrutturazione, risale al _____;
 di impegnarsi ad istituire nelle forme di legge il deposito cauzionale richiesto;
 di impegnarsi a ripulire correttamente e a ripristinare in caso di danneggiamento, il luogo di
assegnazione del piante e relativi accessi, secondo le disposizioni impartite dal Comune;
 di impegnarsi ad utilizzare il legname concesso per i fini di cui alla presente domanda;
 di impegnarsi in caso di chiusura dell'attività prima della scadenza del quinquennio dalla
concessione, a pagare nelle forme richieste il legname assegnato;
 di non aver ottenuto altri contributi pubblici per l'intervento al quale è destinato il legname;
che la costruzione/ristrutturazione in oggetto consentirà:
 l'assunzione di n° _____ nuovi dipendenti con priorità ai residenti in questo Comune;

In fede

Lauco, _____

(firma per esteso e timbro della ditta)

Allegati:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Attestazione versamento diritti di segreteria (obblig.); | <input type="checkbox"/> Computo metrico analitico; |
| <input type="checkbox"/> Fotocopia documento d'identità (obblig.); | <input type="checkbox"/> Copia attribuzione partita I.V.A.; |
| <input type="checkbox"/> Copia dichiarazione dei redditi dei richiedenti | <input type="checkbox"/> Visura iscrizione camera di commercio in corso di validità. |